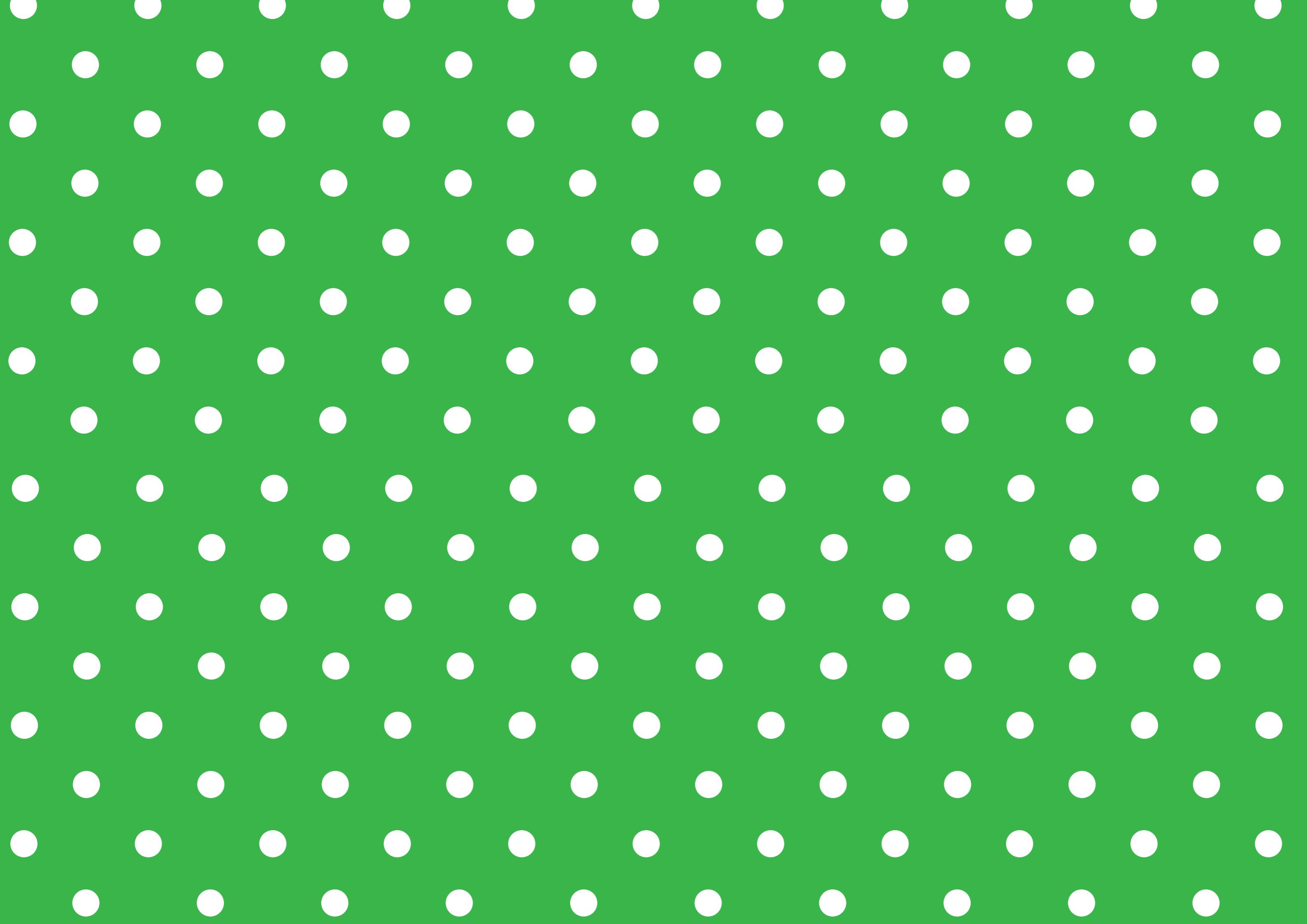
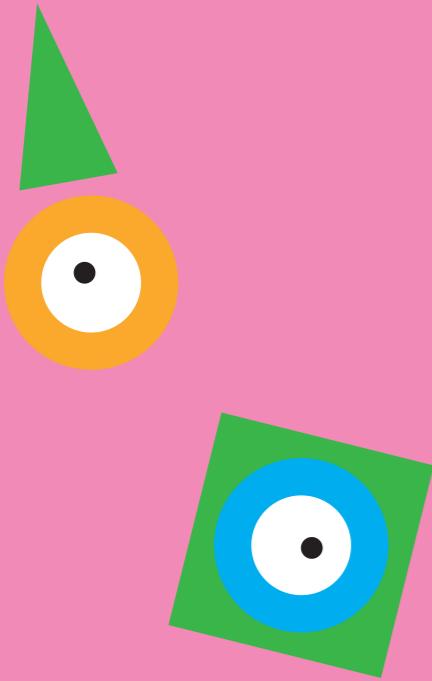


# Soup

magazine  
for kids

Primavera 2024  
Vol. 1  
Favara





Questo magazine appartiene a:



Ciao ragazzi!  
In questo magazine scopriremo insieme la città di Favara, in provincia di Agrigento.  
Favara è una città ricca di storia e cultura, con edifici di diversi stili architettonici.  
In questo numero vi racconteremo la storia del Farm Cultural Park a Favara e altri posti importanti.  
Ci saranno anche delle attività da fare per mettere alla prova le vostre conoscenze.

Quindi, preparatevi a partire per un viaggio alla scoperta di Favara!

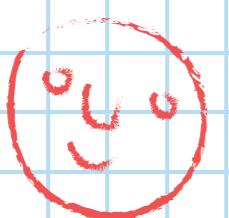
# N°1 Favara



## ARCHITETTURA



# Le vostre creazioni



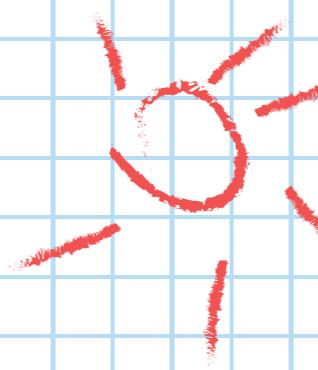
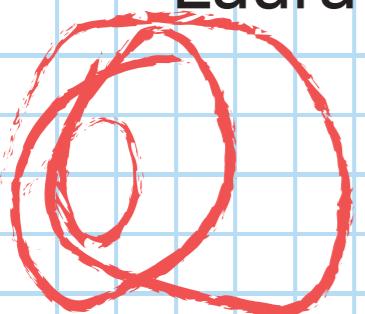
Azzurra



Azzurra



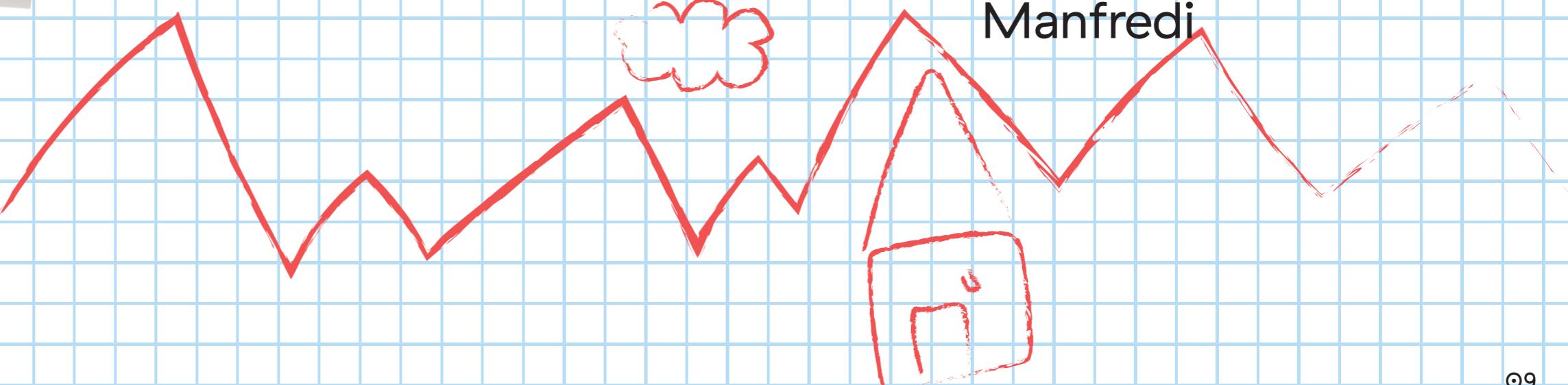
Laura



Ester



Manfredi



# Utopia

Il nome Utopia, coniato da Tommaso Moro nel 1516, viene dal greco e può significare due cose diverse.

Può significare “**Nessun luogo**”, il che significa che è un posto che non esiste davvero. Oppure può significare “**Buon luogo**”, il che vuol dire che è un **posto fantastico**.

Quindi, l’utopia è un posto speciale che vive solo nella nostra immaginazione, ma può ispirarci a fare il mondo un posto migliore. È un po’ come quando sognate ad occhi aperti, solo che questa volta è un mondo intero, non solo un sogno! Oltre all’Utopia di Tommaso Moro, molte altre persone hanno immaginato mondi fantastici.

Ad esempio, c’è “**Atlantide**” di Platone, un’isola leggendaria che sarebbe scomparsa in modo misterioso. E che dire di “**Shangri-La**” descritta nel romanzo “**Orizzonte perduto**” di James Hilton? Questi luoghi hanno ispirato tante persone a sognare di mondi straordinari.

Ora, il bello è che possiamo tutti mettere le mani in pasta per creare la nostra mini-Utopia. Che cosa vorreste vedere in questo mondo fantastico? Una pista da skateboard lunga chilometri o forse una città fatta di gelato? Ognuno di voi ha la sua idea strepitosa, e unendo le forze possiamo costruire il mondo più bello di tutti!



## Utopia

“Utopia” di Tommaso Moro è un’opera letteraria classica scritta nel XVI secolo che presenta un’immaginaria società ideale. Nel libro, Moro utilizza il personaggio di Raffaello Hythloday, un viaggiatore, per descrivere la struttura e le caratteristiche di una civiltà chiamata Utopia. Il termine “Utopia” è diventato poi sinonimo di un luogo immaginario caratterizzato da perfezione sociale, politica ed economica.

Nell’isola di Utopia, Moro immagina una **società basata su principi di giustizia e uguaglianza**, dove la proprietà è comune e dove non esiste la povertà. La vita quotidiana è caratterizzata da una distribuzione equa delle risorse, un governo efficiente e una pacifica coesistenza tra i cittadini. La critica di Moro al suo tempo attraverso “Utopia” riguarda le ingiustizie sociali e politiche della società europea del XVI secolo, e propone alternative visionarie per una convivenza più armoniosa.



Tommaso Moro

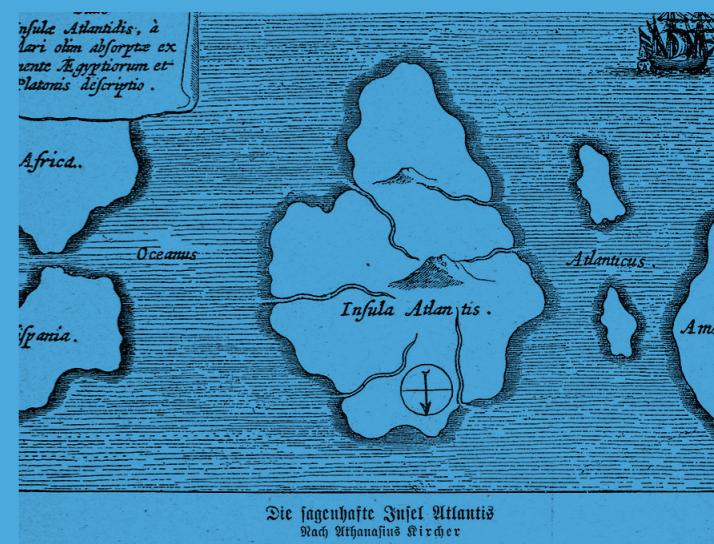
Il messaggio di “Utopia” è ancora attuale oggi, in un mondo in cui le ingiustizie sociali e politiche sono ancora molto presenti.

Alcuni dei principi fondamentali di “Utopia” sono ancora oggi validi e possono essere considerati come un modello per un futuro migliore. Ad esempio, l’idea di una società basata sulla comunanza dei beni è ancora oggi una proposta interessante, che potrebbe aiutare a ridurre le diseguaglianze e a creare una società più equa. “Utopia” è un libro che ha avuto un’influenza profonda sulla storia del pensiero e della letteratura. È un’opera che invita a riflettere sul nostro presente e a immaginare un futuro migliore.

## Atlantide

Atlantide è una leggendaria isola o civiltà che appare in racconti antichi, più notoriamente descritta da Platone nelle sue opere “Timeo” e “Crizia”. Secondo la narrazione di Platone, Atlantide era una potente e avanzata civiltà situata al di là delle Colonne d’Ercole (presumibilmente vicino alla Spagna o al Mar Mediterraneo). Questa civiltà prosperava grazie a un sistema politico e sociale sofisticato, ma alla fine, a causa della sua ambizione e decadimento morale, fu sommersa dall’oceano in una catastrofe naturale.

L’identificazione esatta di Atlantide e il dibattito sulla sua esistenza reale o mitologica rimangono argomenti di speculazione e mistero. La storia di Atlantide ha ispirato numerosi scrittori, studiosi e artisti nel corso dei secoli, diventando un simbolo di una civiltà perduta e di antichi enigmi che intrigano l’immaginazione collettiva.



# Favara

Favara, città di incanto,  
dove il pistacchio cresce  
rigoglioso nel suo canto.

Tra le mura antiche del  
castello Chiaramonte,  
un mondo magico si apre  
davanti a ogni amante.

Nelle strade strette  
si perdonano i bambini,  
tra colori e murales,  
come piccoli pellegrini.

Le piazze accoglienti,  
la gente calorosa,  
Favara è un tesoro,  
un mondo in rosa.

## L'elefante di ROA



In una delle strade di Favara si affaccia l'elefante di ROA, street artist belga famoso per i suoi murales di animali, che ha dipinto sui muri in tutti i continenti. Quello di Favara è uno dei muri più strani su cui ha lavorato, perché è una parete irregolare e sgretolata, le cui imperfezioni però sono state sfruttate da ROA per far risultare la ruvidità della pelle dell'elefante.



## Countless cities

Dal 26 giugno 2021 al 30 gennaio 2022, nella seconda edizione della mostra Countless Cities si è trattato dei temi della vita, del lavoro e della qualità della vita dei cittadini; esplorati con particolare attenzione alla questione della forestazione urbana. Questi temi sono centrali per la sfida di ripensare il futuro di Favara, ma anche per qualsiasi altra città nel mondo.

# Valle dei templi



La Valle dei Templi è un sito archeologico di straordinaria importanza situato nelle vicinanze di Favara, in Sicilia. Questo luogo affascinante è uno dei siti archeologici più noti e ben conservati al mondo, dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO nel 1997.

La Valle dei Templi si trova nella città di Agrigento, a breve distanza da Favara.



Favara

# Farm Cultural Park

Il Farm Cultural Park è un'organizzazione non profit, autogestita, fondata nel 2010 da Andrea Bartoli e Florinda Saieva a Favara.

Il parco è ospitato in un ex complesso residenziale abbandonato, che è stato trasformato in un vivace centro di arte, cultura e impegno sociale. È composto da sette cortili, ognuno con il proprio carattere e scopo unico.

Il Farm Cultural Park ha la missione di promuovere l'arte e l'innovazione come strumenti di sviluppo sociale ed economico. Organizza mostre, workshop, eventi e altre attività che hanno lo scopo di coinvolgere la comunità locale e di attirare visitatori da tutto il mondo.

## Gli spazi del parco

### Gallerie

Il parco ospita una programmazione rotante di mostre di arte contemporanea, sia artisti internazionali che locali.

### Residenze

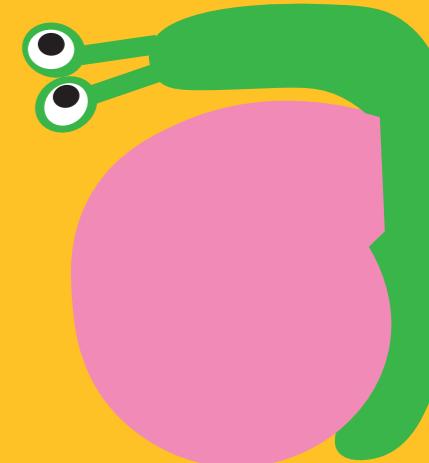
Il parco offre residenze per artisti, designer e imprenditori interessati a lavorare in un ambiente collaborativo e di supporto.

### Spazi educativi

Il parco offre una varietà di programmi educativi per bambini e adulti, tra cui workshop, conferenze e proiezioni.

### Spazi commerciali

Il parco ospita un numero di negozi, caffè e ristoranti che supportano la comunità locale.



# I tre luoghi che hanno ispirato il Farm Cultural Park sono:

## Il Palais de Tokyo di Parigi

Il Palais de Tokyo è un museo d'arte contemporanea di Parigi, che ospita mostre di artisti provenienti da tutto il mondo. È un luogo dove sperimentare nuove forme di arte e cultura, e dove conoscere le tendenze artistiche del presente.



## Marrakech

La città è famosa per la sua medina, un'antica città fortificata che è stata dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO. La medina è un labirinto di stradine strette e tortuose, dove si trovano souk (mercati), moschee, palazzi e giardini.

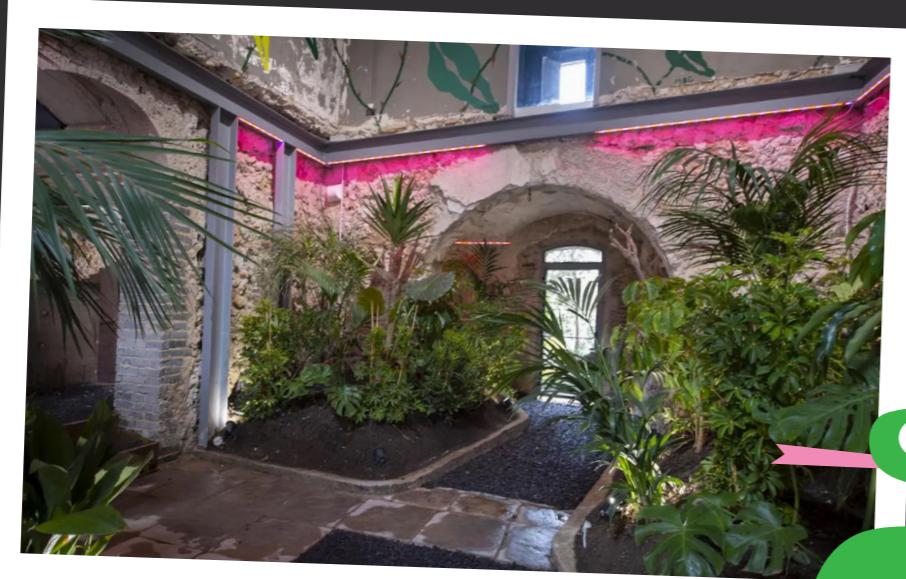


## Il mercato di Camden Town

Il mercato di Camden Town è un complesso di mercati situato a Londra, nel quartiere di Camden Town. È uno dei mercati più famosi e frequentati della città, con una media di oltre 100.000 visitatori ogni settimana. Si possono comprare oggetti di qualsiasi tipo e mangiare cibo di qualsiasi parte del mondo.

# Esplorando la foresta

Uno spazio che era stato abbandonato acquisisce nuova vita e accompagna l'uomo verso una ridefinizione di sé stesso e dell'ambiente circostante, imparando a entrare in sintonia con il pianeta praticando l'ascolto a discapito dello sfruttamento.



Il palazzo in questa nuova veste, assumendo soggettività può dire:  
“Non voglio più essere un palazzo ma una foresta”.

Così il progetto ridefinisce il significato fisico e teorico di un edificio storico-monumentale, quale **Palazzo Miccichè**, che aspira a diventare altro: una **foresta**, una giungla, un luogo mentale, un ambiente per l'incontro, uno spazio laico-sacro. **Human Forest** inoltre sembra dare vita a Eden, l'opera di **MOG** che vede il verde delle foglie arrampicarsi fino ai tetti irraggiungibili di Palazzo Miccichè.

La terrazza, che regala una magnifica vista sull'intera città di Favara, contribuisce con il suo respiro all'idea di rinascita, di volontà di resistere e costruire nuovi mondi e nuove relazioni. Favara è la prova che la cultura, l'incontro di persone e l'amore per un luogo sono **catalizzatori di trasformazioni**, cambiamenti e nuove fioriture.

In un mondo in cui tutto sembra già fatto, concluso e spesso irraggiungibile, Farm Cultural Park ci insegna come spesso i progetti più autentici e luminosi nascano da luoghi piccoli e discriminati in cui l'amore per la bellezza, la vita e le persone costituiscono il seme dell'esistenza.

# Favara inclusiva

Chiudi gli occhi e pensa a cosa significa “inclusivo”. Significa che tutti, grandi e piccini, dovrebbero sentirsi benvenuti e felici nella piazza di Favara.



**“Changing Architecture”**

L'allestimento “Changing Architecture” a Favara premiato con il BIGSEE WOOD DESIGN AWARD 2021, si concentra su progetti che valorizzano il paesaggio urbano e innescano riqualificazione ambientale. Mette al centro il tema del “PROGETTO” e la ricerca della “QUALITÀ” nell'architettura. La struttura temporanea in legno, con due semicerchi di moduli, ospita i progetti presentati. L'architettura dell'allestimento sottolinea l'importanza del cambiamento nelle nostre città.

Cosa renderebbe la piazza perfetta per tutti?

- Prendi matita e colori e disegna quello che aggiungeresti alla piazza di Favara per renderla più inclusiva. Puoi pensare a posti per giocare, aree per rilassarsi o anche opere d'arte speciali!



- Scrivi una breve descrizione della tua creazione. Spiega perché hai scelto quegli elementi e come rendono la piazza un luogo migliore per tutti.

La leggenda  
della  
gallina

dalle  
uova  
d'oro

# Storia

In tempi antichi, quando il sole sorgeva all'orizzonte tingendo di rosa le alte e spesse mura del Castello di Favara, un luogo magico e misterioso che sembrava fuori dal tempo, c'era una leggenda che si intrecciava con la sua maestosità. Questo castello possedeva mura così alte e spesse da sembrare impenetrabili, e ogni suo lato era punteggiato da numerose feritoie strette, come occhi vigili che scrutavano l'orizzonte.

Ma ciò che rende il Castello di Favara davvero speciale è una leggenda che si tramanda da generazione in generazione. Una leggenda che parla di un segreto nascosto sotto le sue pietre antiche. Questa leggenda raccontava di un misterioso cunicolo che collegava il castello al monte Caltafaraci.



Si diceva che all'interno di questo cunicolo vivesse una gallina magica, una chioccia con il potere di fare uova d'oro! Queste uova erano così preziose che nessuno aveva mai visto nulla di simile.

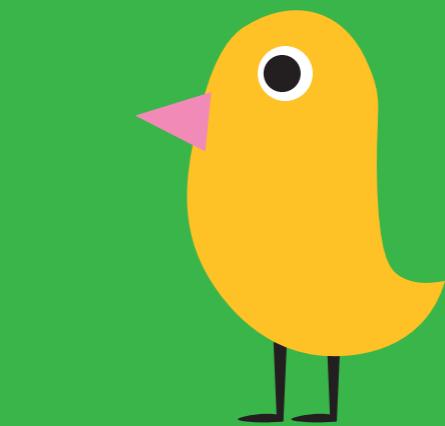
Sotto la corte del Castello, nascosto dietro un giardino segreto, si può ancora trovare l'ingresso a questo enigmatico cunicolo. Ma la vera meraviglia di cui la leggenda narra è ciò che si nascondeva all'interno: una famiglia di pulcini d'oro, venticinque piccoli tesori viventi, custodi di un incantesimo speciale.

# Storia

Di notte, uscivano all'aria aperta, ma nessuno riusciva mai a prenderli. Alcuni avventurieri, desiderosi di possedere il grande tesoro, avevano passato molte notti intorno al monte Caltafaraci, sperando di vederli.

A volte, pochi fortunati avevano avuto l'opportunità di vedere i pulcini d'oro, ma appena tentavano di inseguirli, i piccoli tesori sparissero nel nulla.

Questi pulcini avevano una magia speciale che li proteggeva da chiunque cercasse di prenderli. Ma la leggenda non diceva mai cosa si celasse dietro questo tesoro nascosto nella montagna Gibilitumminu. Era un segreto che nessuno era riuscito a scoprire, un mistero avvolto in un incantesimo antico.



E così, il Castello di Favara continuò a custodire il suo segreto magico, portando con sé il fascino dell'avventura e dell'ignoto.

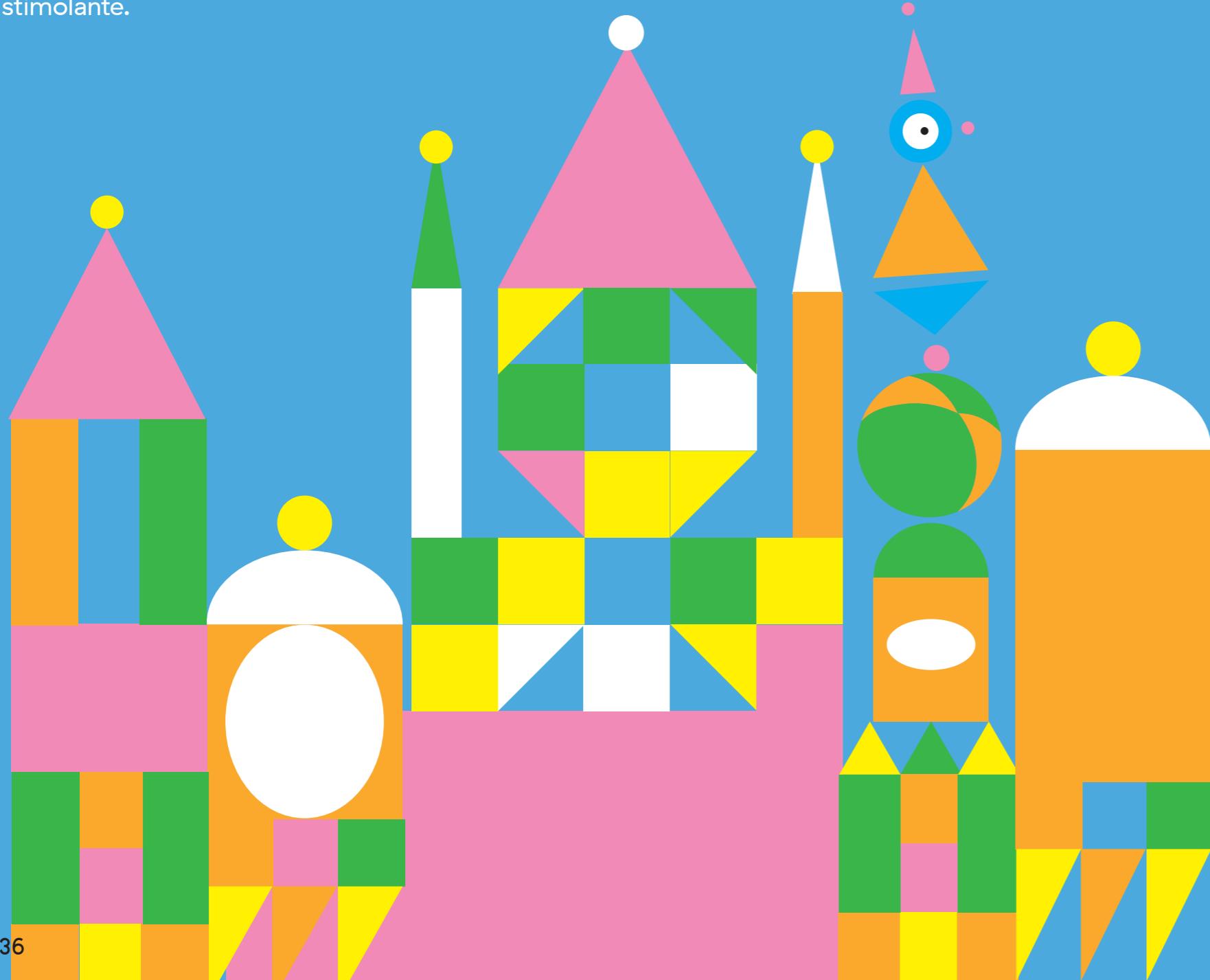
Chissà, forse un giorno, un coraggioso giovane o giovane avventuriero riuscirà a svelare il mistero e scoprire il tesoro nascosto che si celava tra le montagne.



Un libro

# Le città invisibili

Il romanzo "Le città invisibili" di Italo Calvino offre una prospettiva affascinante e poetica sulla complessità delle città. Attraverso la narrazione di Marco Polo al suo interlocutore Kublai Khan, Calvino esplora le città come manifestazioni della mente umana e delle sue visioni. La sua prosa evocativa invita i lettori, anche giovani, a riflettere sulle molteplici sfaccettature dell'architettura e della società in modo sottile e stimolante.



## Sofronia

Sofronia è una città divisa in due: la città circo, con giostre e giochi di bambini, e la città costruita, quella delle istituzioni e dei commerci. Accade però che ogni anno la città di pietra venga smontata e trasferita altrove, e resta solo l'altra metà di Sofronia, quella del gioco.

La vita della città torna a pulsare solo quando le due metà si ricompongono, perché la città seria e quella del gioco hanno bisogno l'una dell'altra: una città senza giochi di bambini, dove non c'è tempo per la leggerezza del gioco, è infatti una città senza vita.

Italo Calvino

# Progettare una città

Come si progetta una città? Gli architetti sono come gli artisti che creano un grande quadro con strade, edifici e parchi per rendere la città il posto migliore possibile per tutti!

## Bellezza e Colori

Gli architetti pensano anche ai colori e al modo in cui gli edifici appaiono. Scelgono colori che si abbinano bene e fanno attenzione a come gli edifici sembrano quando li guardi.

A volte, gli architetti aggiungono cose speciali come fontane, statue o strani edifici che fanno sì che la città sia davvero unica e interessante.

## Case ed edifici

Decidono dove costruire le case, gli uffici e gli altri edifici. Vogliono assicurarsi che le case siano vicine alle strade e che ci siano abbastanza posti per giocare.

## Sicurezza e Comfort

Si assicurano che la città sia sicura, quindi pensano a dove mettere le strisce pedonali, i semafori e altri dettagli che rendono facile e sicuro muoversi.

## Parchi e luoghi

Aggiungono i parchi, dove puoi giocare e rilassarti, e decidono dove mettere i negozi per fare shopping. Vogliono che ci siano posti divertenti in cui le persone possano passare del tempo insieme.

# Crea la tua città

## Nome della Città

Scegliete un nome creativo per la vostra città. Prendete tutte le vostre lettere del vostro nome proprio: non importa quanto lungo sia. Mescolatele quanto basta (perfino Ada si può mescolare in ben due modi diversi, e diventa Daa o Aad).

La mescolanza che più vi piace è il nome della vostra città immaginaria.



## Mappa Urbana

Disegnate una mappa della vostra città. Posizionate strade, quartieri residenziali, aree commerciali e tutto ciò che vi viene in mente. Può essere piccola come un villaggio, grande come un intero pianeta. Sotterranea o



## Luoghi Iconici

Aggiungete luoghi speciali come parchi, fontane, e, se volete, qualcosa di completamente fantastico! Cosa rende la vostra città unica? Un parco con alberi giganti o una stazione spaziale?



## Storie della Città

Inventate storie su chi vive nella vostra città. Cosa succede nei suoi angoli più segreti? I vostri personaggi hanno avventure emozionanti?



# Architettura

■ Chiediamo a voi, giovani architetti,  
di condividere foto o disegni della vostra  
città fantastica!  
Le migliori creazioni saranno presentate nel  
prossimo numero del nostro magazine.

La mappa della tua città:

Nome della tua città:

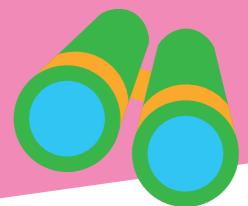
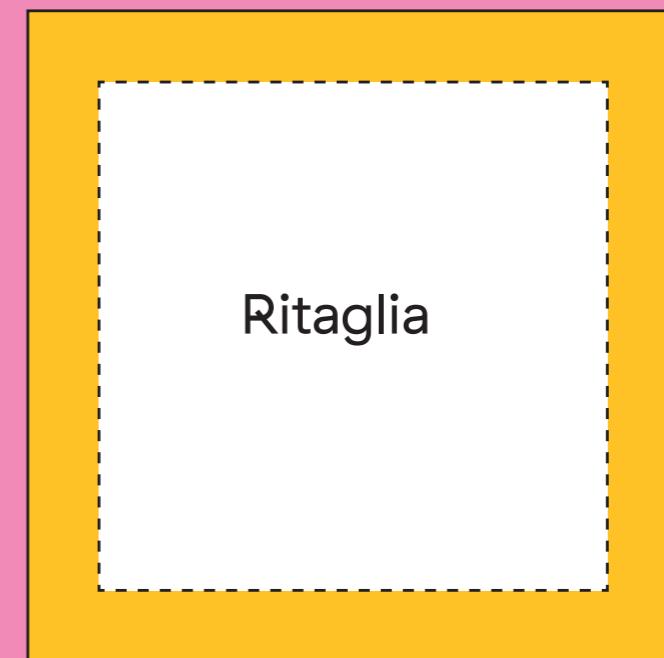


# Esplorazione mirata



■ Ritaglia il mirino sotto e diventa esploratore del mondo.

1. Taglia il buco al centro della figura.
2. Porta il magazine con te durante le escursioni.



Ecco alcune idee per esplorare il mondo con il tuo mirino:

Vai in un parco e cerca animali nel mirino.  
Vai in un museo e guarda le opere d'arte.  
Vai in un'altra città e guarda le attrazioni turistiche nel mirino.

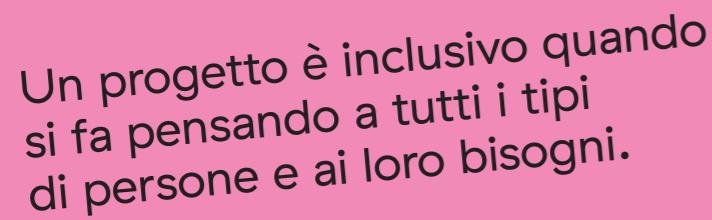
Lascia che la tua immaginazione ti guidi!



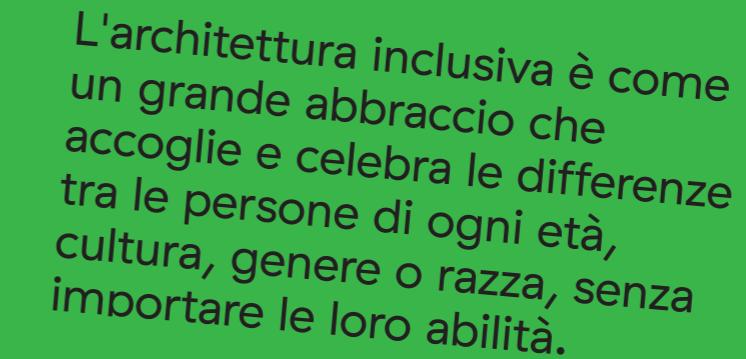
# Parole della città



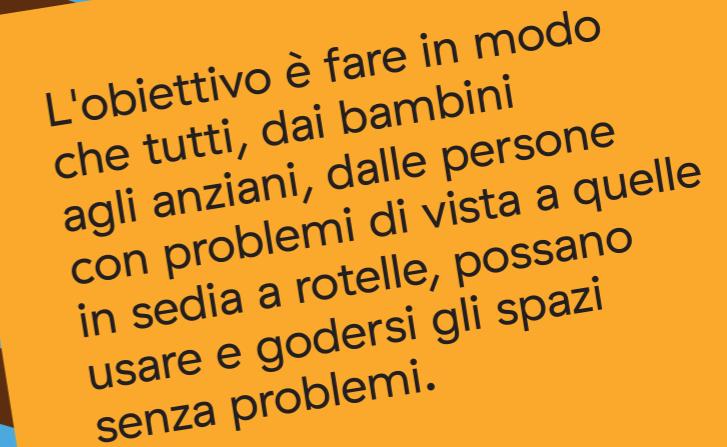
Inclusiva



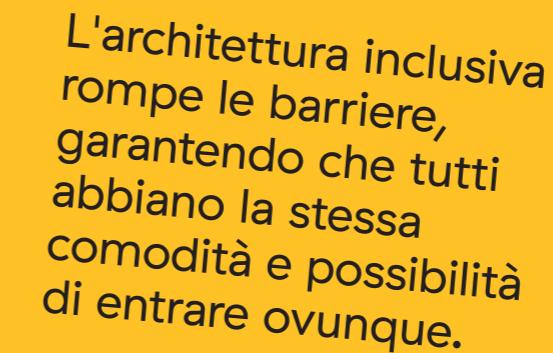
Un progetto è inclusivo quando si fa pensando a tutti i tipi di persone e ai loro bisogni.



L'architettura inclusiva è come un grande abbraccio che accoglie e celebra le differenze tra le persone di ogni età, cultura, genere o razza, senza importare le loro abilità.



L'obiettivo è fare in modo che tutti, dai bambini agli anziani, dalle persone con problemi di vista a quelle in sedia a rotelle, possano usare e godersi gli spazi senza problemi.



L'architettura inclusiva rompe le barriere, garantendo che tutti abbiano la stessa comodità e possibilità di entrare ovunque.

# Dal mondo



Jaime Hayón



L'installazione di Jaime Hayón è un insieme di sculture di un aereo a pois blu e bianchi. Si trova di fronte al High Museum of Art di Atlanta, Georgia, Stati Uniti. L'aereo è fatto di metallo e vetro ed è alto circa 12 metri.

L'installazione è un'opera d'arte interattiva. I visitatori possono salire sull'aereo e sedersi nei sedili.

L'aereo è anche dotato di una serie di sensori che attivano effetti sonori e luminosi. L'installazione è stata progettata per essere un luogo di divertimento e ispirazione per le persone di tutte le età.



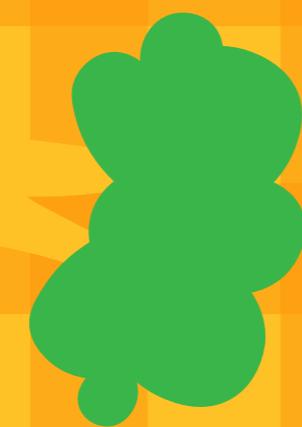
# Minestra di San Giuseppe

## Ingredienti

**70 g** di fagioli borlotti secchi  
**70 g** di ceci secchi  
**2 cucchiali** di verdure per soffritto tritate (sedano, carota, cipolla)  
**200 g** di broccolo  
**100 g** di broccoletti  
**100 g** di ditali rigati  
Olio extra vergine di oliva  
Sale  
Peperoncino  
Un mazzetto di finocchietto selvatico

**Portata:** Primo  
**Porzioni:** 4 persone

**Preparazione:** 20 minuti  
**Tempo di riposo:** 10 – 12 ore per l'ammollo dei legumi  
**Cottura:** 1 ora circa



# Preparazione

La sera prima mettete i ceci e i fagioli in due ciotole separate, coprite con acqua fredda e lasciate in ammollo per tutta la notte.

Il mattino seguente scolate l'acqua e mettete a cuocere i legumi in due tegami e portate quasi a cottura.

In un altro tegame versate 2 cucchiai di olio, le verdure per il soffritto, lasciate andare finché le verdure non saranno dorate.

Aggiungete abbondante acqua e portate a bollore, scolate ceci e fagioli ed uniteli subito all'acqua bollente.

Unite anche il finocchietto tritato, le lenticchie, unite anche i broccoli e portate a cottura.

Regolate di sale, unite la pasta e fate cuocere.

Quando la pasta sarà cotta, aggiungete pepe, o peperoncino a piacere e un filo di olio a crudo, mescolate e servite.

## Curiosità

La "Minestra di San Giuseppe" è una tradizione culinaria legata alla celebrazione del giorno di San Giuseppe, che cade il 19 marzo.

La leggenda vuole che durante un periodo di carestia, i cittadini chiesero l'aiuto di San Giuseppe, patrono degli artigiani e dei lavoratori. In risposta alle loro preghiere, avvenne un miracolo e la città fu benedetta con abbondanti raccolti.

Con la minestra rivive la tradizione, la fede, la devozione, il folklore per le strade di Favara che vengono chiuse al traffico e coinvolgono moltissime persone. Sono centinaia e si spostano dai loro quartieri con tutta la famiglia come se andassero ad una festa.



# Continuate a sognare ad occhi aperti



Una persona passa mediamente tra un quarto e la metà della sua giornata a sognare a occhi aperti, in particolare i giovani. Se abbiamo tutti la testa tra le nuvole così frequentemente, dev'esserci qualche vantaggio. Altrimenti i nostri antenati sognatori a occhi aperti si sarebbero estinti molto tempo fa.

Il fenomeno del sognare a occhi aperti è una parte affascinante e preziosa della nostra esperienza quotidiana. Anche se potrebbe sembrare che stiamo solo fantasticando o perdendo tempo, in realtà, questa attività ha dimostrato di portare **numerosi vantaggi**, specialmente per i giovani. Secondo uno studio condotto dalla rivista scientifica "Frontiers in Psychology", il sognare a occhi aperti è una forma di **pensiero creativo** che stimola la nostra immaginazione e ci aiuta a sviluppare nuove idee. I giovani, in particolare, sembrano essere particolarmente inclini a questa attività, il che potrebbe essere collegato a una maggiore plasticità cerebrale e alla capacità di apprendimento. I ricercatori dell'Università di Harvard hanno

scoperto che durante il sognare a occhi aperti, il nostro cervello attiva una rete chiamata "**network di default**".

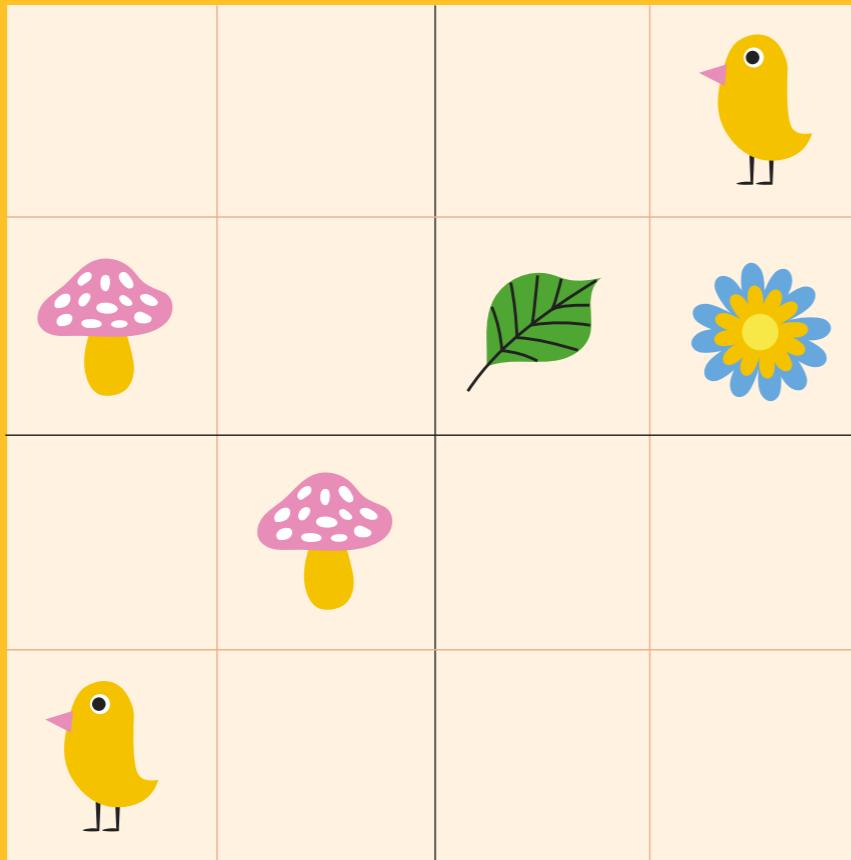
Quest'area è coinvolta nella riflessione interna, nell'auto-riflessione e nella simulazione mentale, aspetti cruciali per la crescita personale e la comprensione del mondo che ci circonda.

Quindi, cari lettori, quando vi ritrovate a fantasticare o sognare ad occhi aperti, state in realtà **esercitando la vostra creatività** e potenziate la vostra capacità di immaginare il mondo in modo diverso. Non solo state sperimentando un momento di piacere personale, ma state anche contribuendo al vostro sviluppo cognitivo.

# Playground

## Sudoku

Disegna gli elementi mancanti nelle caselle vuote. Ogni immagine deve comparire solo una volta in ogni riga e in ogni colonna.



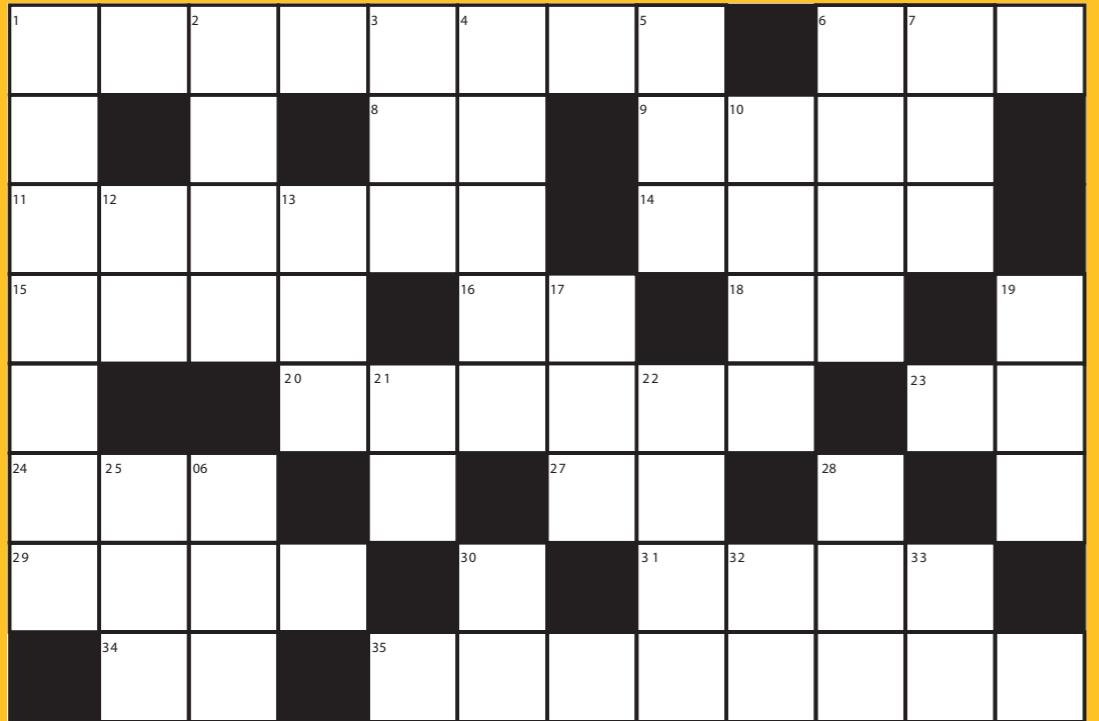
Giochiamo!

## Labirinto

Guida la bambina verso la libreria



## ■ Cruciverba



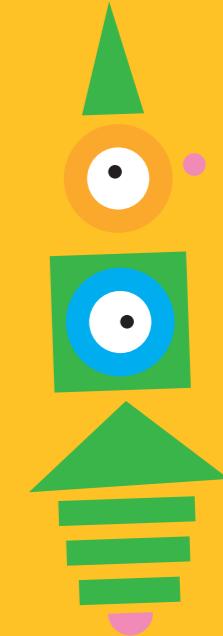
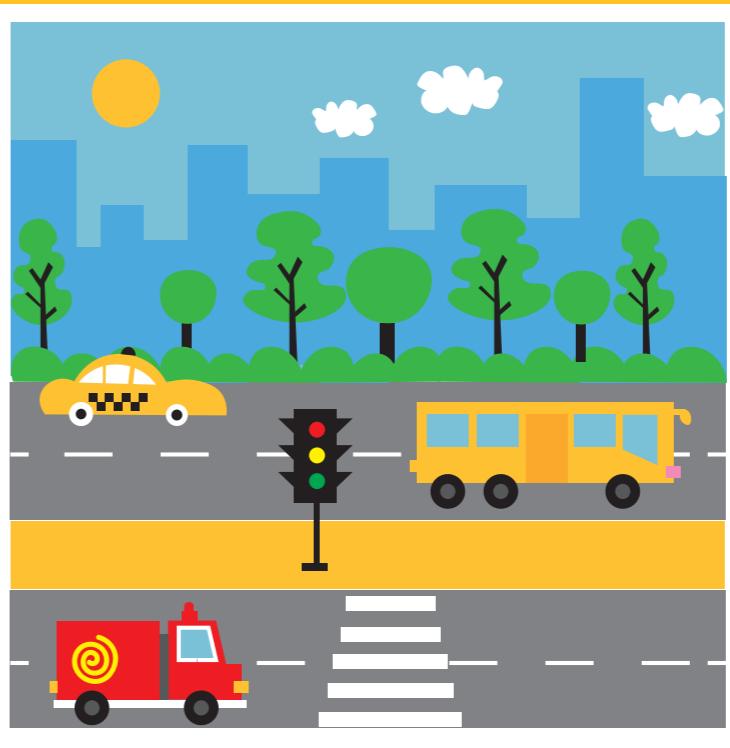
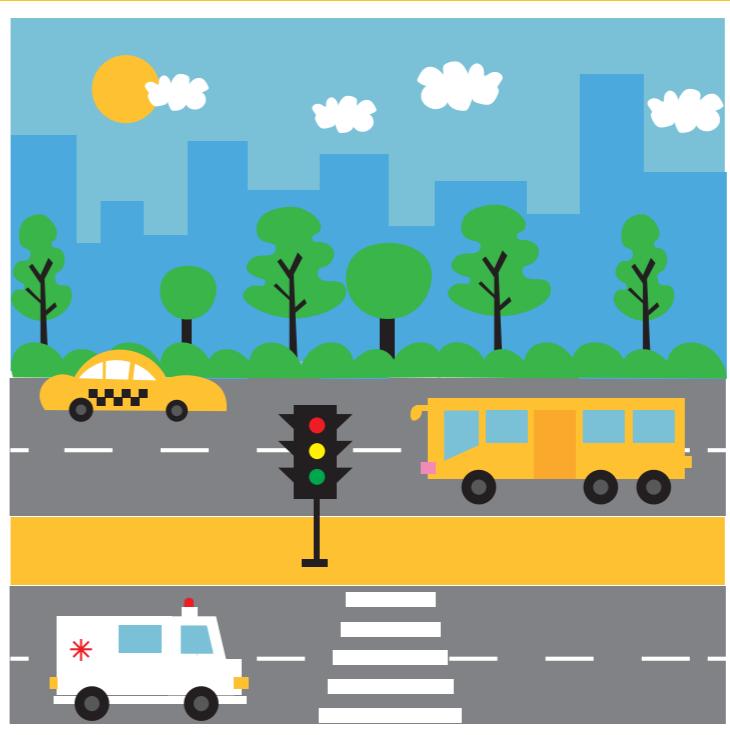
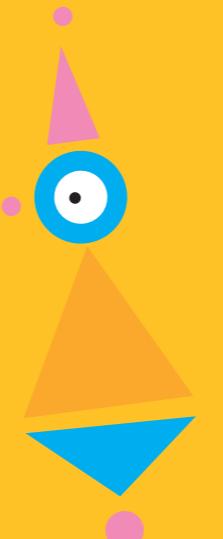
### Orizzontali

- 1. Segna le ore al polso
- 6. E attaccato alla lenza
- 8. Doppie in torre
- 9. Non accadono quasi mai
- 11. Malinconico, afflitto
- 14. Dipingere è un'...
- 15. Garibaldi è quello dei due mondi
- 16. Targa automobilistica di Cagliari
- 18. Pronome di persona singolare
- 20. E la nostra patria
- 23. Contrario di "oi"
- 24. Sì in inglese
- 27. Il dittongo di Pietro
- 29. In Piemonte lo spumante più famoso è della città di...
- 34. Sigla di Torino
- 35. Lavorare sodo

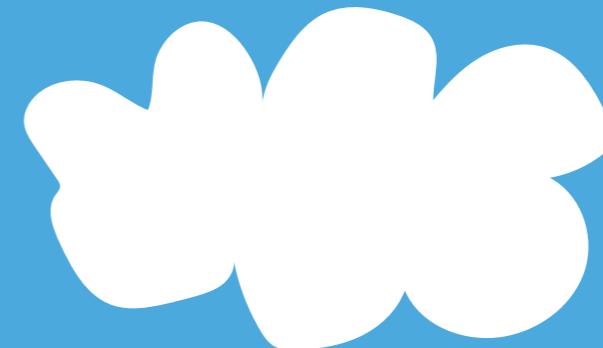
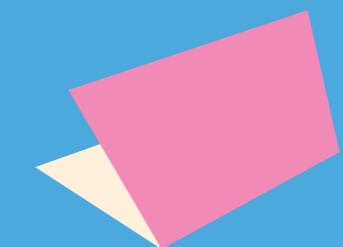
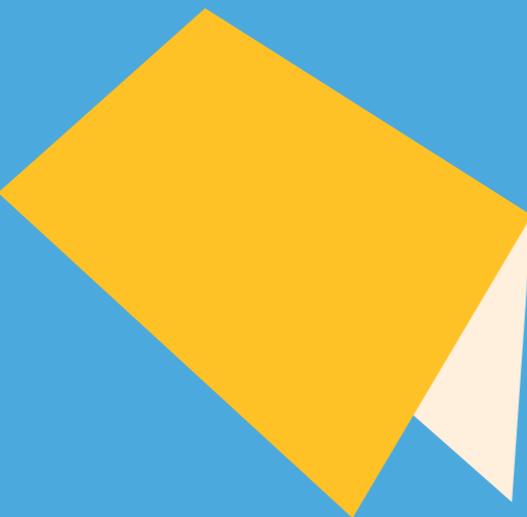
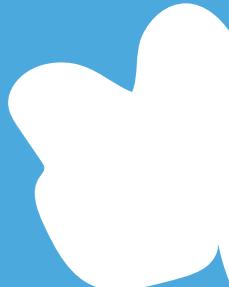
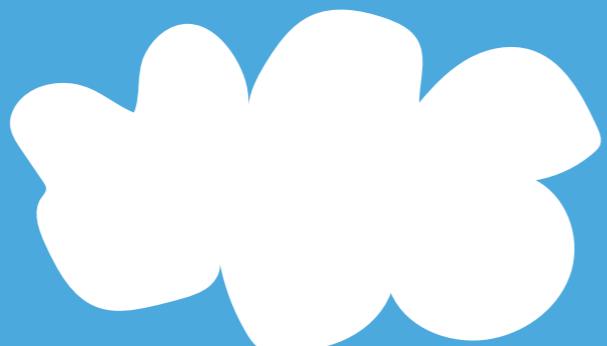
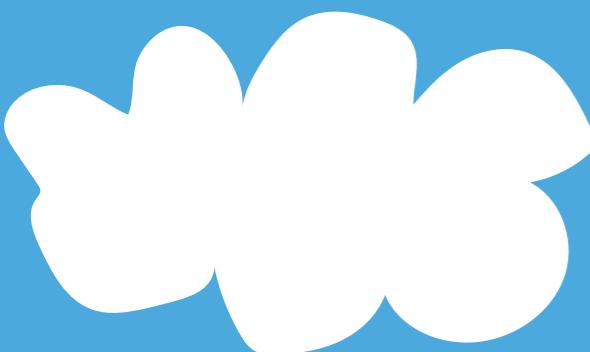
### Verticali

- 1. Dove si vende il vino agli avventori
- 2. Serve per friggere, può essere d'oliva
- 3. "Orto" senza l'ultima
- 4. Donna abitante in Grecia
- 5. La segna l'orologio
- 6. La gamba è un... inferiore
- 7. Che sono di mia proprietà
- 10. Nome della miscela di gas che respiriamo
- 12. Doppie in carro
- 13. Dopo il cinque
- 17. Le ha chi vola
- 19. Dopo
- 21. Pronome di seconda persona singolare
- 22. Il giorno prima di oggi
- 25. Punto cardinale
- 26. Fine di questo
- 28. Principio di Italia
- 30. Palermo sulle auto
- 32. Inizio di eccetera
- 33. Contrario di "re"

## ■ Trova 5 differenze



SOUP magazine for kids è una rivista trimestrale che offre ai bambini e ragazzi dai 7 ai 12 anni un'esperienza creativa e stimolante. Ogni numero è dedicato a una città italiana, che viene esplorata attraverso storie, poesie, disegni, fotografie e attività.



#### Edizione: Prima

Direttore Responsabile, Redazione e Grafica,

Illustrazioni e Design, Produzione Editoriale

Maria Grazia Spataro

#### Stampa

Arti Grafiche Strano

#### Data di Pubblicazione

Febbraio 2024

#### Progetto di Tesi di Laurea

Questa edizione segna il culmine del progetto di tesi di laurea di Maria Grazia Spataro in Graphic Design e Media Digitali presso l'Accademia Abadir di Battiati (CT).

#### Dettagli Tecnici

Anno: 2024

Carta: 160 g

Font: Gt Haptik

#### Immagini

Pagina 13 Fonte: Meisterdrucke

Pagine 16–17 Fonte: Weekend Premium

Pagine 18–19 Fonte: Farm Cultural Park

Pagine 20–21 Fonte: Travel – TheWom

Pagine 22–23 Fonte: Farm Cultural Park

Pagina 24 Fonte: AFAR

Pagina 25 Fonte: Wikipedia

Pagina 28 Fonte: Architrend

Pagina 48 Fonte: Designboom, Shana Was Here

Pagina 49 Fonte: Corriere Living

Pagina 52 Fonte: Due Amiche in Cucina



